

**Interpellanza prot. 19840 del 16/07/18**

**Canile comunale, altra situazione “incompiuta” di questa amministrazione.**

La storia nasce oltre 10 anni fa quando sembrava tutto deciso e delineato con l'acquisizione di quello che da sempre era stato il luogo deputato al ricovero dei cani il “canile Marcheggiani”

Furono stipulate convenzioni, ci furono incontri e definizione di una delibera di giunta.

Essa definiva in convenzione modalità di gestione e acquisizione del complesso.

Tale delibera, chissà perché non fu mai inviata all'approvazione del consiglio.

Da allora inizia una telenovela che ancora non si è conclusa, nonostante le varie amministrazioni che si sono succedute abbiano dato il via alla realizzazione di un altro canile in località san crispino

Questa nuova struttura si sarebbe dovuta addirittura mantenere da sola grazie al coinvolgimento di privati che su parte del terreno acquisito dalla amministrazione, gli fu concesso di installare pannelli fotovoltaici.

Parte degli introiti si disse, sarebbero stati incamerati dalla stesso comune.

Sembrava l'uovo di Colombo, un progetto ben strutturato, innovativo...

La realtà è stata ben diversa, purtroppo, in quanto gli introiti previsti non furono mai percepiti (è in corso una vertenza comune privato) e lo stesso complesso del canile è stato realizzato solo in parte, vero è che ancora tutti i cani sono in custodia al canile di sempre.

**Qualche giorno fa abbiamo eseguito una visita al “nuovo canile”** e solo la consapevolezza di trovarsi in un luogo deputato a questo servizio ci ha permesso di identificarlo come tale.

Esso infatti si è presentato **come un campo pieno di rovi, erba alta, che ha invaso percorsi, gabbie, lampioni e lo stesso stabile deputato ai servizi, ove non esiste una straccio di ombra essendo le piantumazioni alcune rinsecchite e comunque piantumate da poco.**

Una situazione di degrado, infestato inoltre da zanzare e vespe e totale abbandono

Mancano le cuccie i box, i collegamenti ai servizi di acqua e luce, insomma qualcosa ancora di indefinito.

L'amministrazione interpellata su questo, si dice pronta a partire...**con una gestione totalmente comunale.**

Dovrà quindi investire altri soldi per realizzare gli stalli e ripristinare, il decoro e l'uso di una situazione di abbandono datata di anni.

Ma sarà così? Oppure ancora continuerà una storia lunga più di un decennio?

Sergio Bruschini CAPOGRUPPO FI